

# Ivano Fossati, Discanto

Di acqua e di respiro  
di passi sparsi  
di bocconi di vento  
di lentezza  
di incerto movimento  
di precise parole si vive  
di grande teatro  
di oscure canzoni  
di pronte guittezze si va avanti  
di come fare  
di come dire  
di come fare a capire  
di alti  
di bassi  
battiti del cuore  
fasi della luna  
e ritmi della terra  
di intelligenza  
di intermittenza  
si vive di danze  
di ballo sociale  
di una promessa  
di un faccia differente  
di mediocri incontri  
di bellezze  
di profumi ardenti  
di accidenti  
rotolando si gira, si balla  
si vive, si fa festa  
quella, questa  
si picchia forte col piede  
nella danza  
e si sbaglia il passo  
si vive di fortune raccontate  
e di viaggiare  
e si cammina stanchi  
di lavoro  
opposizione  
corruzione  
si vive di lenta costruzione  
e di tempo che ci inchioda  
e di diavoli al culo  
di fianchi smorti  
di fuochi desiderati  
si vive di pane  
di speranza di bere  
un vino buono per l'estate  
rotolando si vive  
di discorsi leggeri  
cori  
di maschere notturne  
canto e discanto  
e gi divieti  
e oli sulla pelle  
e sorrisi di fantasmi  
e fantasmi fotografati  
e gi campane annuncianti  
si vive di sguardi fermi  
di risposte folgoranti  
di lettere partite  
che aspettiamo in cima al mistero  
di essere cos soli.

Di questo si vive

e di tant'altro ancora  
che inseguiamo come i cani  
respirando dal naso  
per finire invece  
ancora sorridenti, ancora abbaianti  
di un dolore a caso.